



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Emilia Romagna

CAPITOLATO TECNICO

Affidamento del servizio di sfalcio, potatura e pulizia presso porzioni di immobili demaniali ubicati in comune di Modena – CUP G99C18000080001 - CIG ZCA27D40CB.

1. Premessa

La procedura di affidamento in oggetto prevede l'accorpamento di n. 4 servizi al fine di garantire una maggiore economicità ed organicità dell'appalto. Gli immobili sono posti nel territorio della provincia di Modena, pertanto possono essere considerati come insistenti nello stesso mercato economico al fine della determinazione dei prezzi.



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Piazza Malpighi n. 19 - 40123 Bologna – Tel. 051/6400311 – Faxmail 06 50516078

e-mail: dre.EmiliaRomagna@agenziademanio.it

pec: dre_EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it



2. Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere

Oggetto del presente documento è l'appalto per l'affidamento dei servizi descritti nelle schede seguenti.

Immibile 1 - porzione della ex ferrovia Modena-Mirandola in comune di S.prospero (MO)

L'area in argomento, meglio identificata nella planimetria che segue, è catastalmente identificata nel C.T. del Comune di S.Prospero (MO) al foglio 10 particella 103/parte e foglio 17 particella 42/parte, e costituisce il sedime di un tratto della ex ferrovia Modena-Mirandola. Attualmente l'area versa in stato di abbandono ed è ricoperta da fitta vegetazione spontanea e da alberi. L'area in oggetto è accessibile liberamente dalla Via Gallerana, all'altezza del civ n.33, in località Staggia del comune di S.Prospero.

Il tratto in esame, della superficie pari a circa 700 mq (70 ml per una larghezza di circa 10m) è stato oggetto di una recente segnalazione da parte dei confinanti Sigg.Bignardi, relativamente al cattivo stato di conservazione delle alberature che stanno interferendo con la vicina proprietà privata e con i cavi sospesi che corrono lungo la pubblica viabilità.

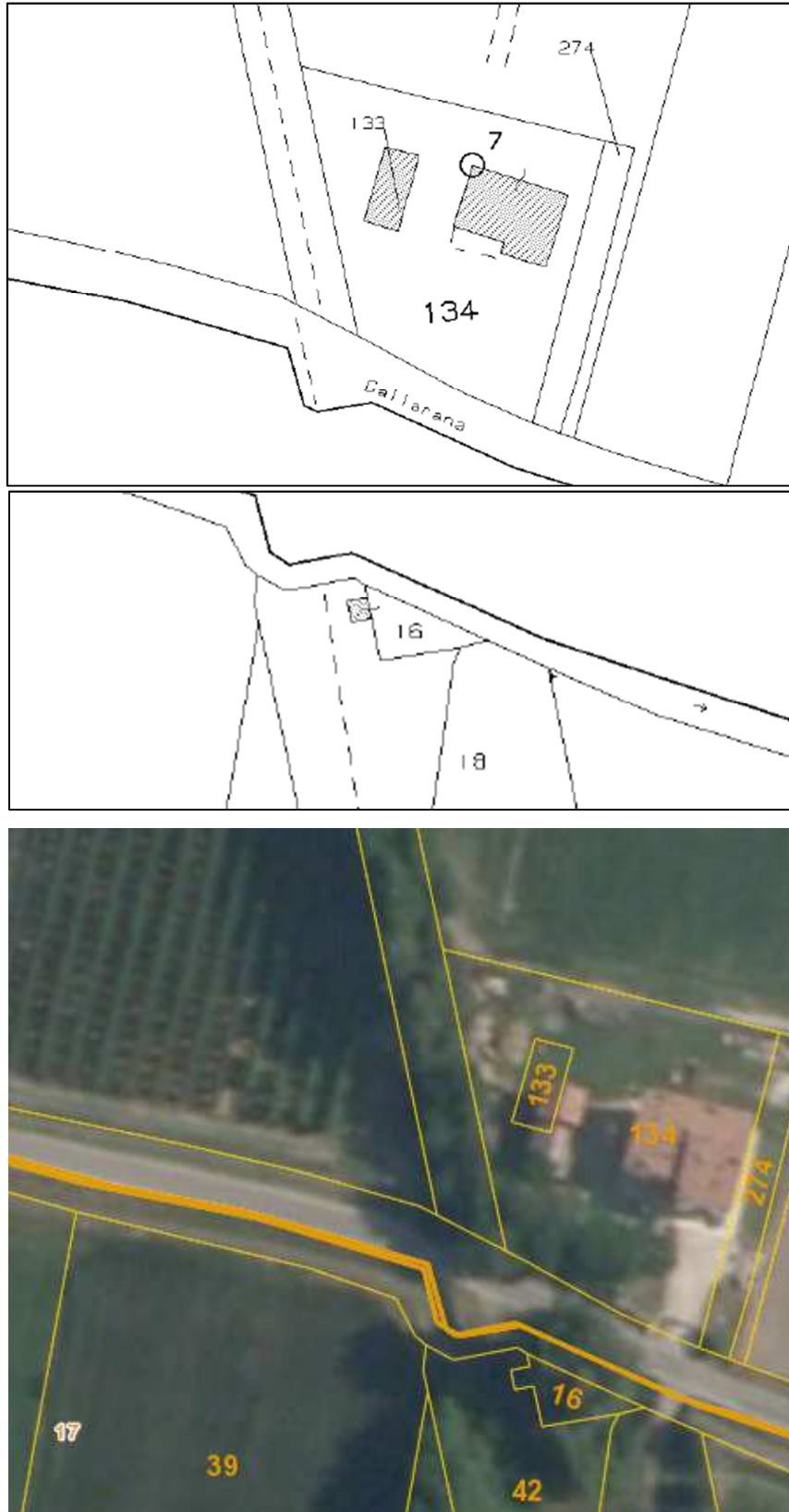
Pertanto si prevede di intervenire sul tratto di ex ferrovia posta al confine con il mappale 134 di proprietà privata, ed inoltre di potare le alberature poste in confine con la strada Gallerana, sia a nord che a sud della stessa.



Pertanto l'intervento da eseguire prevede:

1. Sfalcio e potatura della vegetazione e delle alberature presenti nell'area in argomento, a mano o mediante l'utilizzo di mezzi meccanici, eventuale abbattimento delle alberature oramai compromesse, con conferimento a discarica del materiale asportato.

MAPPA CATASTALE



Sovrapposizione ortofoto ed estratto di mappa catastale

Comune di S.Prospiero fg. 10 particella 103/parte (NORD) e fg. 17 part. 42/parte (SUD)

Immobilabile 2 - porzioni della ex ferrovia Modena-Decima in comune di Modena

L'area in argomento, meglio identificata nella planimetria che segue, è catastalmente identificata nel C.T. del Comune di Modena al foglio 112 particelle 71, 132 e 176/parte e costituisce il sedime di un tratto della ex ferrovia Modena-Decima ricoperta da vegetazione spontanea. L'area in oggetto è accessibile liberamente dalla strada Santa Caterina, nei pressi della stazione RFI di Modena. Il tratto a sud della strada Santa Caterina è posto tra aree recintate di proprietà privata e la via Mar Tirreno; l'area a nord della strada Santa Caterina si estende fino a superare l'intersezione con la via Mar della Cina.



VISTA DA STRADA SANTA CATERINA



MAPPA CATASTALE



Estratto di mappa catastale Comune di Modena
fig. 112 particelle 71, 132 (in alto) e 176/parte (in basso)

Essendo la linea ferroviaria dismessa oramai da anni, nel tempo è cresciuta una fitta vegetazione spontanea costituita da rovi e piante, sia di modesta che di elevata dimensione. La conformazione è tipica di una tratta ferroviaria con le aree in cui passano i binari aventi giacitura pianeggiante e le porzioni laterali in pendenza. Rispetto al piano di campagna i binari si trovano ad una altezza variabile tra i 5 e 10 ml, collegati tra loro da ripide scarpate.

L'intervento da eseguire prevede:

2. Sfalcio e potatura della vegetazione e delle alberature presenti nelle aree esterne, a mano o mediante l'utilizzo di mezzi meccanici, con conferimento a discarica del materiale asportato.

Immobilabile 3 - Denominato "Ippodromo – MOD0039"

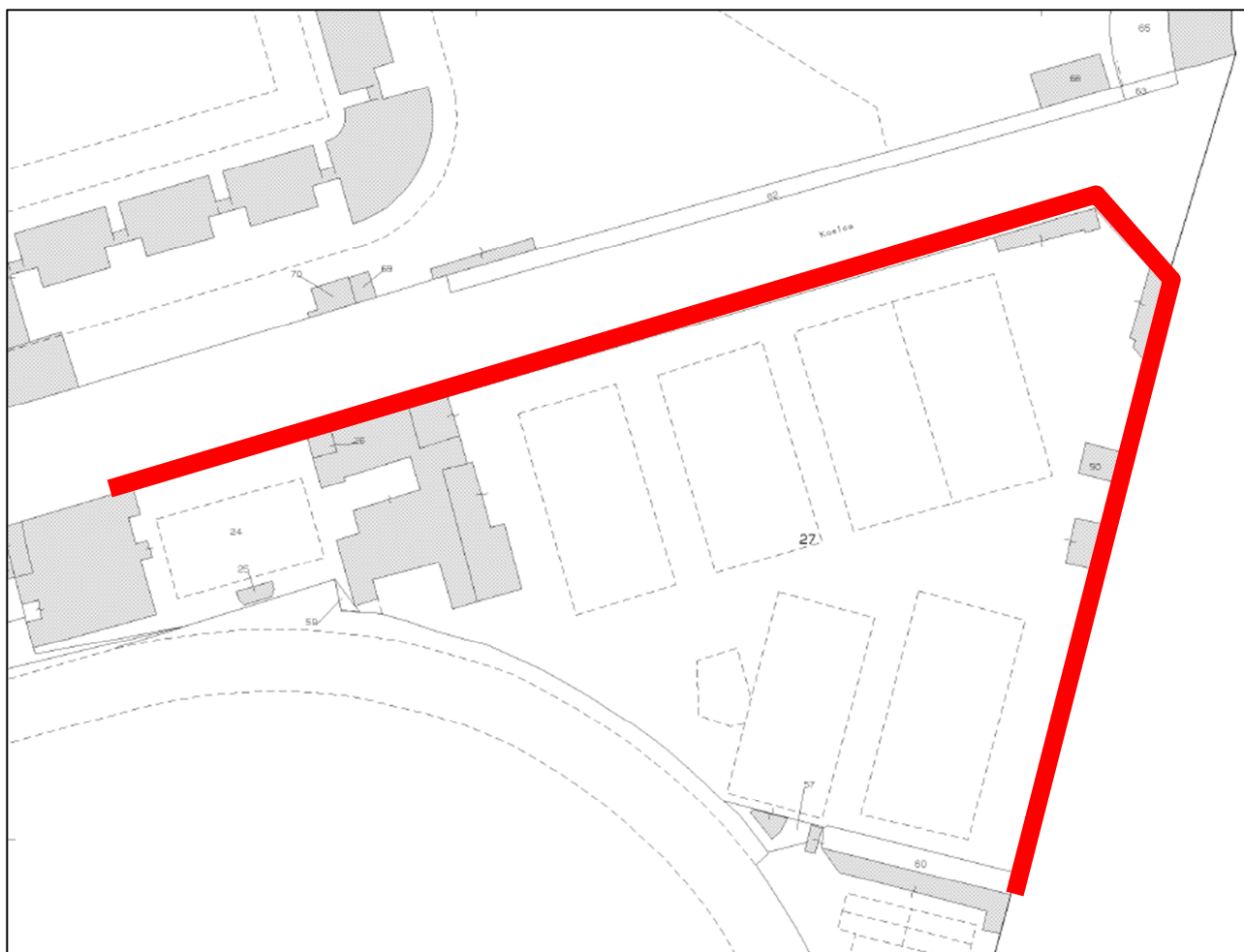
L'area in argomento, meglio identificata nella planimetria che segue, è catastalmente identificata nel C.T. del Comune di Modena al foglio 108, in fronte alla particella 27 e costituisce il sedime di un tratto di marciapiede di proprietà comunale, lungo circa 300 ml e largo 1m, disposto in parte sul Viale Monte Kosica ed in parte sulla Via Achille Fontanelli. L'intero tratto in argomento è delimitato su un lato dal muro di cinta del confinante Circolo Tennis e, dal lato opposto, da una recinzione composta da paletti infissi, rete metallica e sovrastante rete plastificata di segnalazione di colore arancione. Il sedime di marciapiede interessato, identificato con tratto rosso nelle allegate immagini, è allo stato attuale ricoperto da fogliame e vegetazione proveniente dall'area verde posta al di là del suddetto muro ed in alcuni punti sono presenti anche rifiuti urbani.

L'intervento da eseguire prevede l'esecuzione dei seguenti servizi:

La pulizia del piede del muro, della porzione di pavimentazione posta tra muro e recinzione e della recinzione medesima con taglio e rimozione della vegetazione e del fogliame presenti, l'asportazione di ogni altro materiale ivi presente ed il ripristino della recinzione e della rete plastificata presente mediante sostituzione dei tratti ammalorati.



MAPPA CATASTALE



Immobilie 4 - Denominato "Ex Reclusorio Saliceta San Giuliano - MOD0036"

L'area in argomento, meglio identificata nella planimetria allegata, è catastalmente identificata nel C.T. del Comune di Modena al foglio 198 particelle 296, 299, all'incrocio tra via Panni e strada Nazionale Giardini, in zona periferica a sud ovest della città di Modena.



Il complesso demaniale in argomento, denominato “Ex Reclusorio Saliceta San Giuliano”, sorge su un lotto di terreno quadrangolare, completamente delimitato sul perimetro per mezzo di muri di cinta e recinzioni metalliche.

Il compendio è costituito da cinque fabbricati, oltre ampia area esterna, suddivisa in più corti da muri interni divisorii: Parte delle superfici scoperte sono ricoperte da vegetazione spontanea e parte sono pavimentate o ricoperte con brecciolino.

L'intero complesso risulta inutilizzato ed abbandonato, pertanto si raccomanda di prestare attenzione e di dotarsi dei DPI come da normativa vigente durante l'eventuale sopralluogo conoscitivo per la formulazione dell'offerta e durante lo svolgimento del servizio.

Di seguito si rappresenta su mappa catastale l'individuazione dei confini del compendio demaniale in questione e dei fabbricati esistenti.

MAPPA CATASTALE



Estratto di mappa catastale Comune di Modena fg. 198 particelle 296, 299

- **Fabbricato n° 1**

Tale fabbricato ospitava la Casa Lavoro. Si tratta di un ex carcere con misure di sicurezza. Il fabbricato si eleva su tre piani fuori terra. Il fabbricato ospita oltre alle celle, gli uffici della direzione del carcere. L'intero fabbricato si presenta in scarse condizioni di manutenzione, è privo di impianti tecnologicamente efficienti. Nel fabbricato sono presenti materiali da rimuovere e conferire a discarica quali, a titolo descrittivo e non esaustivo, vestiario, materiali lignei (p.es. porte divelte), plastici (p.es. canaline per impianti elettrici) e metallici (p.es. quadri elettrici).

- **Fabbricato n° 2**

Posto in adiacenza al fabbricato n°1, con accesso indipendente dalla Via Panni. E' composto da due porzioni di fabbricato e si eleva per n°3 piani fuori terra. Nell'area esterna pertinenziale, adibita a giardino, è presente un altro fabbricato utilizzato come magazzino.

- **Fabbricato n° 3**

Trattasi di un edificio su due piani fuori terra e sottotetto.

Si segnala la presenza nel piano sottotetto di n.10 (dieci) aperture a parete (vedasi le fotografie che seguono) prive di alcuna specchiatura. Dovrà essere prevista la chiusura di tali aperture mediante apposizione di rete metallica fissata a parete (o sistema similare).



- **Fabbricato n° 4**

Ex mulino, posto in adiacenza al fabbricato n°2 e con accesso dall'interno del giardino. Si eleva per n°3 piani fuori terra, per una superficie di mq.1402,80. Il secondo e il terzo piano sono entrambi composti da un unico vano, nella cui mezzera è posto un setto murario poggiato su arcate. Il tetto è stato sottoposto a consolidamento nel 2000/2001. Nel fabbricato sono presenti alcuni materiali da rimuovere e conferire a discarica, tra cui guano di piccione. Si segnala la presenza, al primo piano del fabbricato, di un'apertura nel solaio (vedasi foto che seguono), che andrà opportunamente resa inaccessibile, mediante

perimetrazione con paletti fissati a pavimento e rete metallica (o sistema simile) e segnalata con nastro bicolore.

Infine occorre chiudere con rete metallica le due aperture rimaste prive di specchiature, al fine di impedire l'accesso ai volatili.



- **Fabbricato n° 5**

E' posto al centro del cortile del compendio. Si tratta di una palazzina che si eleva due piani fuori terra, di recente costruzione. Nei locali sono presenti materiali da rimuovere e conferire a discarica quali, a titolo descrittivo e non esaustivo, vestiario, materiali plastici (canaline per impianti elettrici) e metallici (stoviglie).



L'intervento da eseguire prevede, oltre a quanto già indicato, l'esecuzione dei seguenti servizi:

1. Sfalcio, decespugliamento e potatura della vegetazione, arbusti ed alberature presenti nelle aree esterne del compendio, con particolare attenzione alle porzioni più prossime ai corpi di fabbrica, che dovranno essere sfalciate fino al piede delle facciate e liberate dai rampicanti, per non compromettere la riuscita del rilievo con

laser scanner. E' compresa la raccolta ed il conferimento a discarica del materiale asportato.

2. Rimozione e conferimento a discarica dei materiali di risulta presenti all'interno dei corpi di fabbrica (p.es. materassi, vestiario, ecc. ecc.), che dovranno essere liberati completamente, al fine di consentire l'esecuzione del rilievo geometrico;
3. Rimozione e conferimento a discarica del guano e delle carcasse di piccione presente all'interno dei fabbricati sopra citati, in aree limitate (p.e.s aree di passaggio) come da indicazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
4. Derattizzazione dei citati fabbricati e smaltimento degli escrementi e delle carcasse eventualmente rinvenute; Il servizio dovrà essere realizzato mediante disposizione di trappole e/o erogatori con utilizzo di tipologie di sostanze in modo da garantire la completa efficacia degli interventi e contestualmente non interferendo con l'ambiente urbano circostante.

Si precisa che la finalità del presente affidamento è rendere possibile, al termine dell'esecuzione degli stessi, l'accesso a tutte le aree esterne ed in tutti i locali posti all'interno dei fabbricati in argomento, da parte dei tecnici che successivamente eseguiranno il rilievo e le indagini conoscitive: Pertanto è necessario che non siano lasciati in loco accumuli di materiale, sia all'esterno che all'interno dei fabbricati, tali da non consentire il posizionamento degli strumenti per l'esecuzione del rilievo geometrico e delle indagini conoscitive sui fabbricati e sui terreni (p.es. laser-scanner, cingolato per trivellazione, ecc.ecc.).

3. Modalità di espletamento del servizio e regole e da rispettare

Con l'affidamento dei servizi, l'Appaltatore si impegna ad eseguire, con personale e mezzi propri (trattorini, falciatrici, bobcat, piattaforme aeree ecc..), gli interventi programmati entro le tempistiche concordate con la Stazione appaltante come esposto di seguito nel presente documento.

I mezzi d'opera, cioè le motofalciatrici, le autobotti, le motoseghe, bobcat, piattaforme ecc., dovranno essere in perfetta efficienza secondo le norme di sicurezza vigenti, assicurati secondo le norme legislative attuali, nonché in regola con le disposizioni di legge per la salvaguardia dell'ambiente contro l'inquinamento sia chimico che acustico.

L'Appaltatore dovrà impiegare manodopera qualificata del cui buon rendimento sarà egli stesso responsabile e dovrà provvedere agli operai, ai materiali ed ai mezzi d'opera che gli verranno richiesti dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'Appaltatore dovrà essere dotato di adeguata struttura operativa per lo svolgimento del servizio sino all'attività di smaltimento del materiale di risulta che dovrà essere certificato. A tal proposito e con riguardo alla tipologia dei rifiuti da gestire, l'appaltatore dichiara di essere in regola con l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali così come indicato dall'articolo 212 comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (e s.m.i.).

Il personale dell'Appaltatore deve essere riconoscibile tramite divisa da lavoro e cartellino, munito di fotografia, contenente l'autorizzazione dell'Appaltatore a prestare il servizio.

Tutte le prestazioni dovranno essere eseguite nel rispetto di tutte le Leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" e di sicurezza e sono comprensive di ogni onere per garantire la prestazione finita a perfetta regola d'arte.

Si precisa che le aree in argomento sono sprovviste di corrente elettrica e acqua corrente, e pertanto la ditta esecutrice, qualora sia necessario, dovrà munirsi di adeguato generatore di corrente e serbatoio acqua/autobotte.

Norme di sicurezza durante l'esecuzione del servizio:

- Dotazione dei DPI come da normativa vigente, durante l'eventuale sopralluogo conoscitivo per la formulazione dell'offerta e durante lo svolgimento del servizio: i DPI devono essere adeguati ai rischi da prevenire, compatibili alle condizioni presenti sul luogo di lavoro e tenere conto delle esigenze ergonomiche cioè di comodo utilizzo e di salute dei lavoratori. A titolo descrittivo e non esaustivo dovranno essere utilizzate tute monouso con copricapo, calzature, guanti e apparati per la protezione delle vie respiratorie.

Operatività:

- Si raccomanda di prestare particolare attenzione agli elementi dei prospetti esterni degli edifici, compreso quelli aggettanti all'interno del compendio in argomento, che potrebbero versare in pessimo stato manutentivo e conservativo (coppi, infissi, tavolati ecc.).

4. Costo del servizio

Il costo del servizio in oggetto è stato stimato a corpo in € **29.787,43** (Euro ventinovemilasettecentottantasette/43) oltre ad € 574,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto IVA ed oneri previdenziali ed assicurativi esclusi.

L'importo come sopra individuato è da intendersi remunerativo di ogni prestazione. In nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o semplicemente rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

5. Prestazioni comprese nell'affidamento

Oltre a quanto previsto al paragrafo 2, è onere dell'appaltatore incaricato l'esecuzione delle seguenti attività:

- La redazione del **POS**, da consegnare alla Stazione Appaltante prima della stipula del contratto, al fine di consentire le opportune verifiche, e comunque improrogabilmente entro la data di consegna del servizio;
- Durante l'esecuzione del servizio l'aggiudicatario dell'appalto incaricato si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite.
- Di ogni onere per l'esecuzione delle attività sopra indicate, nessuno escluso, l'aggiudicatario dell'appalto dovrà tenerne conto in sede di offerta.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara comprende anche le seguenti prestazioni a carico dell'appaltatore ed i relativi oneri:

- tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia delle porzioni di area oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi;
- le pratiche ed i relativi oneri per l'eventuale occupazione di suolo pubblico, per l'eventuale accesso in zona ZTL, l'eventuale distacco della pubblica illuminazione,

l'eventuale posa della cartellonistica stradale richiesta dai competenti uffici comunali. Trattandosi di intervento eseguito per conto dello Stato, su patrimonio immobiliare statale, la scrivente Agenzia si interfacerà con i competenti uffici comunali per l'ottenimento dei titoli autorizzativi.

Gli oneri economici di tutte le attività di smaltimento rifiuti sono a carico dell'aggiudicatario che sarà responsabile della corretta esecuzione dello stesso.

6. Durata del servizio

L'avvio/inizio del servizio dovrà avvenire **entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto**. L'ultimazione del servizio dovrà avvenire nel termine di **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi** dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, salvo motivate esigenze non legate all'operato dell'appaltatore (per es. rilascio di autorizzazioni da parte di Enti preposti) e/o diverse indicazioni fornite dal Rup o dal DEC.

7. Penali

Qualora l'attività non fosse completata entro i termini previsti di consegna del servizio, verrà applicata dal Soggetto Aggiudicatario una penale pari allo 1‰ (uno per mille) del valore complessivo del contratto per ogni giorno naturale di ritardo nella consegna del servizio oggetto del presente affidamento.

Tutti gli importi suddetti si intendono al netto dell'IVA. Per la penale dovuta, l'aggiudicatario dell'appalto deve emettere una nota di credito pari all'importo della penale. A seguito del verificarsi di 30 giorni consecutivi di applicazione di penali, le suddette vengono raddoppiate. Resta inteso che l'importo della penale non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso di grave colpa o reiterata negligenza da parte dell'aggiudicatario dell'appalto nella gestione del Contratto il Soggetto Aggiudicatario ha facoltà di recesso trattenendo l'eventuale cauzione depositata dal contraente a garanzia degli obblighi contrattuali.

8. Stima del servizio e disciplina dei pagamenti

L'affidamento del servizio avverrà a corpo, pertanto la Stazione Appaltante non riconoscerà corrispettivi, in aumento o in diminuzione, per l'esecuzione del servizio nel rispetto di quanto contrattualizzato.

Il pagamento della prestazione eseguita sarà corrisposto previa verifica della regolare esecuzione di tutti gli impegni assunti e del servizio reso, nonché della regolarità contributiva.

Successivamente alle verifiche predette ed alla redazione dell'attestazione di regolare esecuzione, verrà trasmessa all'appaltatore l'autorizzazione alla fatturazione.

Nel caso di mancato rispetto dei termini stabiliti nel Capitolato per la realizzazione del servizio, sarà comminata una penale pari al 0,1‰ (uno per mille) del Corrispettivo complessivamente previsto in Contratto, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere l'eventuale maggior danno.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il

Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

9. Polizza assicurativa del aggiudicatario dell'appalto

L'aggiudicatario dovrà prestare la polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata del servizio e sino alla data di emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni, con massimale garantito pari a € 500.000,00 . In caso di polizza specifica, limitata all'incarico di cui all'oggetto, la polizza deve avere durata sino alla data di rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione e deve avere un massimale garantito pari a € 500.000,00. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia coperto da polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di durata di cui sopra. In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti detta polizza è presentata dall'operatore qualificato come mandatario.

10. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, il soggetto incaricato dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'operatore economico dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'operatore economico dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'operatore economico dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'operatore economico dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

11. Obblighi specifici dell'aggiudicatario dell'appalto

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'aggiudicatario dell'appalto si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall'aggiudicatario dell'appalto tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità dell'aggiudicatario dell'appalto tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

L'aggiudicatario dell'appalto con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei servizi, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

12. Spese di contratto

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la

normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

13. Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti nel presente Capitolato;
- d) violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto a mezzo pec all'appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

14. Cessione del contratto e subappalto

E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario dell'appalto di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Qualora l'aggiudicatario dell'appalto abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi che intende subappaltare, è consentito subappaltare le attività ivi espressamente indicate nei limiti di legge e nel rispetto delle condizioni di cui all'art.105 del D.Lgs. 50/2016.

15. Responsabilità verso terzi

L'aggiudicatario dell'appalto solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

16. Codice etico

L'aggiudicatario dell'appalto si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. Il Progettista si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente comma.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Ue 2016/679, l'Agenzia del Demanio, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che:

I dati richiesti verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne, la sicurezza e la riservatezza rispetto a quei dati espressamente specificati dal concorrente come sensibili.

Il consenso prestato è comunque revocabile inviando una semplice comunicazione all'indirizzo di posta elettronica della Direzione Regionale Emilia Romagna: **dre.EmiliaRomagna@agenziademano.it** e precisando nell'oggetto della comunicazione: richiesta di revoca del consenso prestato per la procedura.

L'aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di:

- mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione dei lavori o comunque in relazione ad esso,
- non divulgare i dati e le informazioni di cui sia a conoscenza in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dei presenti lavori;

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione dei lavori, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

18. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Pietro Palmese in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna, con sede in Bologna, Piazza Malpighi 19 – 40123 Bologna.

19. Varie

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi di cui agli articoli 20, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e s.m.i. ed all'art. 9 commi 4, 5, del relativo Regolamento di attuazione, l'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso, con l'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione.

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, degli atti e dei documenti prodotti dall'aggiudicatario dell'appalto nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

20. Attività accessorie comprese nell'incarico

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente capitolato e più in generale tutti gli oneri ivi previsti.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

21. Vincoli

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincolano la Stazione Appaltante solo con la stipula del contratto.

22. Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro - Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna – Strada Maggiore, 53 - 40125 Bologna.

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Ing. Pietro Palmese